

COMUNE DI ANCONA

AVVISO PUBBLICO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER PROCEDURA COMPARATIVA FINALIZZATA ALLA STIPULA DI CONVENZIONE EX ART. 56 D.LGS. 117/2017 CON SOGGETTI DEL TERZO SETTORE PER LA COLLABORAZIONE NELLA GESTIONE DEL CANILE COMUNALE – OASI FELINA PRESSO LA STRUTTURA SITA IN FRAZIONE CANDIA, LOCALITA' BOLIGNANO – ANCONA

PREMESSA

Il Comune di Ancona intende garantire continuità al servizio di gestione del canile comunale, riconoscendone il valore di attività di interesse generale, assicurandone lo svolgimento attraverso un modello collaborativo fondato sui principi di sussidiarietà orizzontale, partecipazione civica e valorizzazione degli Enti del Terzo settore.

A tal fine, l'Amministrazione intende avviare una procedura finalizzata all'individuazione di una ODV/APS con cui definire e realizzare una gestione condivisa, mediante la stipulazione di una convenzione ai sensi dell'art. 56 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117.

La scelta dello strumento convenzionale, in luogo del ricorso alle ordinarie procedure di affidamento di un appalto di servizi, trova fondamento nella natura dell'attività da svolgere, riconducibile al perseguimento di finalità di interesse generale, nonché nella volontà dell'Amministrazione di valorizzare il ruolo degli Enti del Terzo settore, che operano senza scopo di lucro per finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, avvalendosi in modo prevalente dell'attività dei volontari.

Il rapporto che si intende instaurare non presenta natura sinallagmatica, propria del contratto di appalto, né è finalizzato all'acquisizione sul mercato di una prestazione economicamente remunerata. Esso si configura, invece, quale rapporto di collaborazione tra la Pubblica Amministrazione ed un Ente del Terzo settore per lo svolgimento di attività di interesse generale ai sensi dell'art. 56 del Codice del Terzo settore, nell'ambito del quale l'Amministrazione e il soggetto convenzionato concorrono, ciascuno secondo le rispettive competenze e responsabilità, alla realizzazione di un obiettivo comune di rilevanza pubblica.

Le motivazioni che inducono il Comune di Ancona a ricorrere allo strumento convenzionale sono molteplici e riguardano, in particolare, la volontà di garantire un progressivo miglioramento della qualità del servizio, valorizzando l'esperienza, il radicamento territoriale e la capacità relazionale degli Enti del Terzo settore, nonché di assicurare un utilizzo efficiente e sostenibile delle risorse pubbliche attraverso un modello che prevede il solo rimborso delle spese effettivamente sostenute, documentate e direttamente imputabili alle attività convenzionate, con esclusione di qualsiasi finalità lucrativa.

Il servizio di gestione del canile comunale costituisce un servizio di rilevante interesse generale, in quanto finalizzato a soddisfare bisogni essenziali della collettività, garantendo la tutela e il benessere degli animali, la sicurezza e l'igiene pubblica, il controllo del fenomeno del randagismo, la promozione delle adozioni e la diffusione di una cultura del possesso responsabile degli animali d'affezione. Tali finalità trascendono la mera erogazione di prestazioni materiali e richiedono il coinvolgimento di soggetti che operano stabilmente sul territorio con finalità solidaristiche e di utilità sociale, in grado di apportare competenze,

esperienze ed un significativo valore aggiunto derivante dall'attività di volontariato.

Alla luce delle caratteristiche del servizio e delle finalità perseguite, il ricorso alla convenzione ai sensi dell'art. 56 del decreto legislativo n. 117/2017 risulta pienamente coerente con i principi di efficacia, efficienza, economicità, trasparenza e buon andamento dell'azione amministrativa, nonché con il principio di sussidiarietà orizzontale di cui all'art. 118, quarto comma, della Costituzione, rappresentando lo strumento maggiormente idoneo a garantire la continuità del servizio, il perseguimento dell'interesse generale e la valorizzazione dell'apporto del volontariato organizzato.

In tale prospettiva, il rapporto convenzionale assume la natura di una collaborazione stabile e orientata al perseguimento del bene comune, nella quale il soggetto del Terzo settore concorre, insieme all'Amministrazione, alla realizzazione di finalità pubbliche, superando una logica meramente prestazionale e sinallagmatica propria del contratto di appalto.

L'Amministrazione ha altresì verificato che il ricorso alla convenzione costituisce modalità più favorevole rispetto al ricorso al mercato in termini di perseguimento delle finalità di interesse generale, realizza meglio il principio di amministrazione condivisa, valorizzazione del volontariato organizzato ed economicità dell'azione amministrativa.

Principi cardine della convenzione di cui all'art. 56 DLGS 117/2017 sono l'attività dei volontari, il rimborso limitato alle spese effettivamente sostenute e documentate e l'assenza di finalità lucrativa.

QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

In tema di tutela animale:

- ☐ Legge 14 agosto 1991, n. 281 – "Legge quadro in materia di animali di affezione e prevenzione del randagismo", che disciplina la protezione degli animali di affezione, la lotta al randagismo e la prevenzione del fenomeno;
- ☐ Legge Regionale Marche n. 10 del 21 aprile 1997 – "Tutela degli animali d'affezione e prevenzione del randagismo" e successive modificazioni e integrazioni;
- ☐ Ordinanza del Ministero della Salute 16 dicembre 2015 concernente la tutela dell'incolumità pubblica dall'aggressione di animali;
- ☐ Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 – Codice del Terzo Settore (CTS) e successive modifiche e integrazioni;
- ☐ Art. 56 del D.Lgs. n. 117/2017 che disciplina le convenzioni tra enti pubblici e organizzazioni di volontariato e associazioni di promozione sociale;
- ☐ Legge 8 novembre 2000, n. 328 – "Legge per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali", con riferimento ai principi di co-progettazione e partecipazione del Terzo Settore;
- ☐ Deliberazione ANAC n. 32 del 20 gennaio 2016 recante le linee guida per l'affidamento di servizi agli enti del Terzo Settore e alle cooperative sociali;
- ☐ Regolamento (UE) n. 679/2016 (GDPR) e D.Lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali.
- ☐ L.R. 7 agosto 2025 n. 23 Norme per il sostegno e la promozione del Terzo settore, dell'attivismo civico e dell'economia sociale nella Regione Marche;

ART. 1 – FINALITÀ GENERALI DELL'AVVISO

La finalità generale perseguita dall'Amministrazione Comunale è quella di garantire la

gestione efficiente, continuativa e qualificata del canile comunale – oasi felina di Bolignano mediante lo svolgimento di attività di assistenza e gestione dei cani e dei gatti ospitati presso il canile rifugio/oasi felina di Bolignano da parte di personale prevalentemente volontario e appartenente alle Organizzazioni di Volontariato e alle Associazioni di Promozione Sociale finalizzata a promuovere il benessere animale e la tutela della salute pubblica.

In particolare, si individuano i seguenti macro-obiettivi:

- ☐ Garantire il ricovero, la custodia ed il mantenimento definitivo o temporaneo nonché la cura, l'assistenza e il benessere dei cani e dei gatti ospitati presso la struttura di Bolignano, assicurando adeguati standard sanitari, alimentari e ambientali;
- ☐ Promuovere le adozioni responsabili degli animali d'affezione ospitati presso la struttura, riducendo il sovraffollamento e favorendo il benessere animale;
- ☐ Sviluppare azioni di sensibilizzazione, informazione e formazione rivolte alla cittadinanza sui temi della tutela e del benessere animale

ART. 2 – OGGETTO DELL'AVVISO

Il presente avviso è finalizzato alla selezione di una ODV/APS che intenda collaborare con questa Amministrazione aggiudicatrice nella gestione del canile rifugio/oasi felina presso la struttura comunale sita in Contrada Bolignano, in Ancona.

Tale procedura comparativa è quindi rivolta esclusivamente alle Associazioni di Promozione Sociale e alle Organizzazioni di Volontariato di cui al DLGS 117/2017 (codice Terzo Settore) iscritte da almeno sei mesi dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore che, nel proprio statuto/regolamento, abbiano come finalità esclusiva o attività principale la realizzazione di attività oggetto del presente avviso.

Le condizioni di esecuzione della gestione sono declinate nell'allegato "Documento esplicativo delle modalità di gestione"

ART. 3 – DURATA DELLA CONVENZIONE

La Convenzione ai sensi dell'art. 56 del codice del III settore D.to L.vo 117/2017 per la gestione del canile rifugio/oasi felina presso la struttura Comunale avrà durata di 3 (tre) anni con possibilità di proroga per un successivo triennio. La proroga costituisce mera facoltà dell'Amministrazione, subordinata alla positiva verifica dell'interesse pubblico e del corretto svolgimento delle attività.

ART. 4 – RIMBORSO SPESE E OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Ai sensi dell'art. 56 del D.to L.gs n. 117/2017 il Comune, relativamente alle attività svolte, provvederà al rimborso delle **spese effettivamente sostenute documentate e rendicontate** sino ad un importo annuo massimo di € 160.000,00 (centosessantamila/00).

Detto importo è comprensivo delle spese per:

- il mantenimento e la cura quotidiana di ciascun cane ospitato. Ai fini della determinazione del rimborso l'Amministrazione richiama, quale parametro di congruità atto a garantire un adeguato livello qualitativo del servizio, l'importo minimo di euro 3,90 per ogni giorno di permanenza.
- spese per mantenimento degli animali presenti nell'oasi felina che l'ODV/APS ritiene necessarie a garantire il mantenimento ed il benessere;

- delle spese per prestazioni veterinarie, comprese quelle particolari, non comprese nell'assistenza medico veterinaria di base ma comunque necessarie e opportunamente segnalate alla U.O. Igiene e Sanità del Comune di Ancona e da questa autorizzate per importi superiori a € 1.000,00 (mille/00);
- delle spese per interventi di manutenzione ordinaria di locali, attrezzature, arredi, box, aree verdi e altro materiale presente nella struttura, nonché le spese per gli interventi di manutenzione straordinaria che si rendano necessari, previa autorizzazione dei relativi progetti da parte dell'Amministrazione;
- delle spese per interventi di manutenzione del sistema fognario e degli scarichi compresa la defangazione periodica della fossa Imhoff;
- delle spese per piccole opere murarie, di carpenteria, di falegnameria o assimilabili;
- del costo del personale non volontario impiegato, nella misura massima del 50% del numero dei volontari impegnati nello svolgimento delle attività convenzionate nel rispetto dei limiti previsti dall'art. 33 del DLGS 117/2017;

Il Comune ai sensi dell'art. 18 del d.lgs 117/2017 Terzo settore provvede inoltre a rimborsare alla ODV/APS le spese per l'assicurazione infortuni, malattie e R.C. verso terzi, degli operatori volontari occupati nello svolgimento dell'attività oggetto della convenzione, nell'ambito del contributo massimo di cui sopra.

La verifica del rispetto dei criteri di rimborso sarà effettuata con cadenza semestrale.

Eventuali compensazioni rispetto ai criteri indicati nell'avviso e nel progetto devono essere preventivamente autorizzate dall'Amministrazione Comunale.

L'importo massimo rimborsabile è da considerarsi fuori campo Iva ai sensi dell'Art 8 comma 2 Legge 266/91 tutt'ora in vigore ai sensi dell'art.104 Dlgs 117/2017 e della Circolare del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali n. 34/0012604 del 29/12/2017.

Si terrà conto del principio dell'effettività delle spese con esclusione di qualsiasi attribuzione a titolo di maggiorazione, accantonamento, ricarico o simili.

OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

In applicazione delle Linee Guida di ANAC emanate con Determinazione n. 4 del 7 luglio 2011 recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'articolo 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136" (aggiornata con delibera n. 556 del 31 maggio 2017 e con delibera n. 371 del 27 luglio 2022), paragrafo 3.5 "Servizi sanitari e sociali", e in considerazione di quanto riportato nella FAQ n. E.3 di ANAC sulla tracciabilità dei flussi finanziari l'affidamento in oggetto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010 n. 136.

L'affidatario si obbliga ad ottemperare a tutti gli adempimenti prescritti dall'art. 3 della succitata legge e, in particolare, a comunicare all'Amministrazione Contraente:

- gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione dell'opera/servizio/fornitura alla quale sono dedicati;
- le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;
- ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

Precisato che per la procedura in oggetto sarà acquisito il codice identificativo gara (CIG).

ART. 5 – REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Possono partecipare alla presente procedura selettiva, presentando la relativa domanda di partecipazione e contestuale proposta progettuale, le Organizzazioni di Volontariato e le Associazioni di Promozione sociale in forma singola o riunita (o che intendono riunirsi) in Associazione Temporanea di Scopo che siano in possesso dei seguenti requisiti:

1. Iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) ai sensi dell'art.

- 101, comma 2, del D.Lgs. n. 117/2017 da almeno 6 mesi dalla pubblicazione della procedura comparativa;
- II. Possesso dei requisiti di ordine generale così come elencati 94 e 95 ss. del D. Lgs. 36/2023, applicabili alla procedura comparativa non competitiva in oggetto, per quanto compatibili con la natura collaborativa della presente procedura;
 - III. Presenza, nell'atto costitutivo o nello statuto, di finalità e attività inerenti alla tutela, il benessere e la protezione degli animali, con particolare riferimento alla gestione di canili rifugio, oasi feline o servizi analoghi;

Rispetto alle Associazioni di promozione sociale ed alle Organizzazioni di Volontariato devono altresì sussistere:

- Assenza di cause ostative a contrarre con le Pubbliche Amministrazioni ai sensi dell'art. 53, comma 16 ter del D. Lgs. 165/2001 o di ulteriori divieti a contrarre con la Pubblica Amministrazione, ai sensi della normativa vigente;
- Assenza di situazioni di incompatibilità o conflitto di interessi;
- Il pieno rispetto all'interno della propria organizzazione delle disposizioni sul trattamento dei dati personali ai sensi del Reg. Ue. 2016/679;

E' inoltre richiesto agli Enti del Terzo Settore partecipanti di:

- essere presenti sul territorio del Comune di Ancona in termini di sede legale e/o operativa o impegno ad attivarla prima della firma della convenzione;
- possedere altresì una struttura organizzativa e disponibilità di personale qualificato e operatori volontari da destinare alle attività oggetto della Convenzione.

In caso di raggruppamento i requisiti devono essere posseduti da tutti i componenti del raggruppamento.

L'Amministrazione verificherà, rispetto al soggetto selezionato per l'esecuzione del servizio, la coerenza statutaria nonché l'effettivo possesso dei requisiti di partecipazione alla procedura selettiva.

Prima della stipula della convenzione, l'ATS dovrà essere formalmente costituita.

ART. 6 – SOPRALLUOGO

I soggetti ammessi, ai fini della partecipazione, devono effettuare un sopralluogo obbligatorio presso la struttura comunale di Bolignano, c.da Bolignano frazione di Candia, concordando telefonicamente l'appuntamento con la Direzione Politiche Sociali – U.O. Igiene e Sanità (0712222169/2151– mail: nicola.loira@comune.ancona.it; elena.rongoni@comune.ancona.it).

In ogni caso, deve essere inoltrata richiesta di sopralluogo al Servizio Politiche sociali – U.O. Igiene e Sanità tramite pec: comune.ancona@emarche.it.

ART. 7 – FASI DELLA PROCEDURA

La procedura si svolgerà nelle seguenti fasi:

Fase 1) Pubblicazione dell'avviso e raccolta delle manifestazioni di interesse

Procedura di evidenza pubblica, attuata con il presente avviso, finalizzata all'individuazione del/i soggetto/i con cui sviluppare il progetto di gestione del canile rifugio / oasi felina presso la struttura sita in frazione Candia, località Bolignano e degli interventi correlati.

Fase 2) Valutazione delle proposte progettuali

Un'apposita Commissione nominata con determinazione dirigenziale procederà alla valutazione delle proposte progettuali pervenute, verificando preliminarmente la regolarità della documentazione amministrativa e il possesso dei requisiti, e assegnando a ciascuna proposta un punteggio complessivo secondo i criteri di cui all'Art. 9 del presente Avviso.

Fase 3) Sottoscrizione della convenzione

Verrà sottoscritta la Convenzione tra il Comune di Ancona e il/i soggetto/i selezionato/i. Al momento dell'assunzione dell'incarico, il soggetto gestore sarà tenuto a nominare un Coordinatore referente unico per tutte le attività oggetto della Convenzione.

ART. 8 – MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

Gli Enti interessati dovranno presentare Manifestazione di Interesse, redatta sulla base del modello predisposto. Si applica il soccorso istruttorio per la carenza o omissioni di dati, stabilendo fin da ora un termine non superiore a 5 gg. La mancanza della firma non è sanabile.

La manifestazione di interesse dovrà essere inviata tramite PEC all'indirizzo comune.ancona@emarche.it entro le ore 12:00 del 07/09/2026.

Nell'oggetto della PEC dovrà essere riportata la seguente indicazione “Manifestazione di Interesse di ETS iscritti al RUNTS per la stipula di Convenzione per la gestione del canile rifugio /oasi felina Contrada Bolignano, Ancona”

L'istanza dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante e contenere le dichiarazioni attestanti il possesso dei requisiti richiesti nel presente Avviso. In caso di partecipazione di più soggetti riuniti in ATS l'istanza dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante della ODV/APS mandataria o dai legali rappresentanti delle singole ODV/APS partecipanti.

In caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si procederà ai sensi dell'art. 76 del DPR. n. 445/2000.

È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.

Non saranno prese in considerazione le manifestazioni d'interesse prevenute successivamente al suddetto termine ovvero sprovviste di firme e/o con documentazione incompleta.

I candidati dovranno inoltre allegare alla domanda la seguente documentazione in formato PDF con firma digitale o autografa scansionata:

- ☐ Proposta progettuale che tenga conto delle linee di intervento di cui al successivo punto;
- ☐ Copia di un documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità (da non allegare in caso di sottoscrizione con firma digitale)

ART. 9 – SPECIFICHE GENERALI RELATIVE ALLA CONFIGURAZIONE DEL SERVIZIO

Le attività progettuali oggetto della convenzione sono articolate nelle seguenti Linee di intervento:

a) attività nella gestione del Canile Rifugio Comunale comprendente:

- ✓ ricovero, custodia e mantenimento temporaneo dei cani nei casi previsti dagli articoli 86 e 87 del regolamento di polizia veterinaria approvato con D.P.R. 8 febbraio 1954,

- n. 320 e comunque quando ricorrono esigenze sanitarie di profilassi;
- ✓ ricovero, custodia e mantenimento dei cani catturati per il tempo necessario alla restituzione ai proprietari o ai detentori o all'affidamento ad eventuali richiedenti;
- ✓ ricovero, custodia e mantenimento dei cani per i quali non è possibile la restituzione o l'affidamento;
- ✓ ricovero, custodia e mantenimento definitivo o temporaneo di animali appartenenti a privati per i quali il Comune abbia accettato l'impossibilità di mantenimento o che siano stati soggetti a sequestro da parte dell'A.G o cani definibili ad elevato rischio di aggressività ai sensi dell'Ordinanza Ministero della Salute del 6.8.2013 e s.m.i.;
- ✓ svezzamento cuccioli.
- ✓ ogni altra attività relativa alla cura, al benessere e alla sicurezza dei cani ospitati;

b) attività nella gestione dell'Oasi felina comprendente quanto necessario al mantenimento e cura dei felini già presenti nell'oasi assicurando tutte le prestazioni volte a garantirne il benessere con possibilità di affidarli in adozione ai richiedenti;

ART. 10 – CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

Alla manifestazione di interesse dovrà essere allegata una proposta progettuale relativa all'organizzazione e gestione del servizio che sarà oggetto di valutazione da parte dell'Amministrazione Comunale secondo i criteri di seguito riportati, allo scopo di individuare una ODV/APS che collabori nelle attività di cui alla presente convenzione.

Nell'ambito della valutazione in via generale, sarà positivamente considerata la presenza di reti territoriali strutturate e partenariati tra ETS, in grado di garantire una gestione integrata e qualificata del servizio.

Di seguito, per ragioni di trasparenza, i criteri che verranno utilizzati:

ESPERIENZA: il candidato dovrà descrivere la propria esperienza negli ultimi 5 anni (anni dal 2021 al 2025) nella organizzazione e/o gestione di canili/gattili o altri servizi assimilabili/analoghi svolti per enti pubblici o privati – **IL CRITERIO PESERÀ PER UN 25%**

PROGETTO GESTIONALE - CARTA DEI SERVIZI: il candidato dovrà illustrare il valore del servizio (principi e finalità) descrivendone caratteristiche, organizzazione, canali di accesso, delineando lo standard di qualità dei servizi erogati e le modalità di gestione del rapporto con il cittadino (reclami, partecipazione utenti, monitoraggio, indagini di soddisfazione dell'utenza, modalità di informazione, comunicazione e pubblicizzazione della Carta). **IL CRITERIO PESERÀ PER UN 25%**

STRUTTURA ORGANIZZATIVA: il candidato dovrà descrivere le modalità organizzative delle attività quotidiane di cura, alimentazione, pulizia degli spazi e monitoraggio sanitario degli animali ospitati, la distribuzione delle funzioni, l'assetto organizzativo, le mansioni assegnate al personale indicando il numero dei volontari e del personale dipendente dell'Associazione e le modalità di collaborazione interne dimostrando la capacità tecnica e professionale intesa come concreta capacità di operare e realizzare l'oggetto della convenzione, nonché il numero complessivo di ore garantite settimanalmente – **IL CRITERIO PESERÀ PER UN 15%**

RETE TERRITORIALE: il candidato dovrà descrivere la eventuale rete territoriale di supporto alla realizzazione del progetto, indicando i soggetti partecipanti, i ruoli e le funzioni di ognuno di loro – **IL CRITERIO PESERÀ PER UN 20%**

QUALITÀ PROGETTUALE COMPLESSIVA: da intendersi come coerenza della proposta con le finalità dell'avviso, innovatività delle metodologie proposte, capacità di rete con altri soggetti del territorio (associazioni di volontariato, ambulatori veterinari convenzionati, guardie zoofile). Verranno valutati positivamente anche gli elementi organizzativi e progettuali che l'ODV/APS intende apportare al servizio canile rifugio e oasi felina che risultino migliorativi (ad esempio: miglioramento delle fasce di apertura, la presenza in canile di operatori con competenze tecniche specifiche o con una buona preparazione, integrazioni o migliorie delle prestazioni con evidenziati i benefici in termini qualitativi che il concorrente si impegna ad attuare senza ulteriori oneri per l'amministrazione) purché non comportino maggiori oneri per il Comune. Di particolare interesse è la descrizione delle iniziative di sensibilizzazione sui temi del benessere animale, promozione delle adozioni responsabili, attività di informazione e formazione per la cittadinanza – **IL CRITERIO PESERÀ PER UN 15%**

Dopo la chiusura del termine previsto per l'accoglimento delle Manifestazioni di Interesse, una Commissione appositamente costituita provvederà a valutare il contenuto della proposta assegnando per ciascun criterio un giudizio con i seguenti parametri:

- insufficiente
- mediocre
- sufficiente/base
- discreto
- buono
- distinto
- ottimo

L'Amministrazione Comunale individuerà il soggetto affidatario sulla base del giudizio ponderato ottenuto. A parità di giudizio la commissione individuerà il gestore che avrà ottenuto il giudizio migliore sul criterio avente peso percentuale maggiore, a parità si valuteranno i criteri con i pesi percentuali che seguono.

Il Comune, nella fase istruttoria si riserva la facoltà di richiedere ulteriori informazioni, specifiche, documentazioni e/o certificazione al fine di meglio dettagliare i progetti o parti di essi.

Il Comune si riserva di valutare l'adeguatezza della candidatura presentata, di procedere alla stipula della convenzione anche in presenza di una sola istanza o di non procedere alla stipula, qualora nessuna proposta fosse ritenuta idonea avendo ottenuto un giudizio non sufficiente.

Nel caso di raggruppamenti il giudizio tiene conto di tutti i soggetti facenti parte del raggruppamento.

La Commissione, dopo la valutazione delle candidature e relativi progetti, individuerà il gestore ETS singolo o aggregato in ATS.

ART. 11 - COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è nominata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da 3 membri, a supporto del RUP. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina, ai sensi dell'articolo 93 c. 5 del D.Lgs. n. 36/2023. A tal fine viene richiesta, prima del conferimento dell'incarico, apposita dichiarazione.

ART. 12 – CHIARIMENTI E INFORMAZIONI SULL'AVVISO

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare entro il 12 agosto 2026 alle ore 12:00 all'indirizzo PEC comune.ancona@emarche.it.

Le risposte alle richieste di chiarimenti presentate in tempo utile sono fornite mediante PEC.

Il presente Avviso e la ricezione delle domande non vincolano in alcun modo il Comune di Ancona, che si riserva di sospendere, modificare o annullare la procedura.

ART. 13 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del procedimento è il Dott. Giorgio Foglia Dirigente del Servizio Politiche Sociali, Educative e Scolastiche e Coordinamento ATS 11.

Per ulteriori informazioni:

- Avv.. Nicola Loira – tel 071 222.2169 / email: nicola.loira@comune.ancona.it

ART. 14 – DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per qualunque controversia derivante o connessa al presente avviso è competente in via esclusiva il Foro di Ancona.

ART. 15 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003, come modificato dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101 (c.d. “Codice Privacy”) e dell’art. 13 del Regolamento (UE) n. 2016/679, recante disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, si informa che i dati personali forniti dai candidati in occasione della partecipazione al presente Avviso saranno trattati, sia manualmente sia con strumenti informatici, esclusivamente e limitatamente ai fini dell’Avviso stesso.

Il trattamento dei dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della riservatezza dei candidati. I dati saranno conservati per il periodo di tempo necessario per il conseguimento delle finalità per le quali sono raccolti e trattati. Il conferimento di tali dati è obbligatorio, pena l'impossibilità di dare corso all'istanza.

Il Dirigente
Dott. Giorgio FOGLIA

Allegati

- ☐ Allegato A - Modulo di domanda di partecipazione.

- Allegato B – Dichiarazioni sostitutive ex art. 46 e 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445